



COMUNE DI VIAREGGIO

Provincia di Lucca

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

SI COMUNICA CHE IN DATA 25 SETTEMBRE U.S. E' PERVENUTA DAL COMPETENTE UFFICIO CENTRALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO LA NOTA ALLEGATA CON LA QUALE, RECEPENDO LA RICHIESTA DI QUESTO ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE, E' STATA CONCESSA LA PROROGA DI SEI MESI ALLA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO CHE, PERTANTO, DOVRA' ESSERE REDATTO ENTRO IL 24 MARZO 2016. SI RAPPRESENTA, INFINE, CHE NELLA SUDDETTA MINISTERIALE SONO INDICATI I MOTIVI CHE HANNO PORTATO QUESTO ORGANISMO A RICHIEDERE LA PROROGA IN ARGOMENTO.

Viareggio 29.09.2015

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio I - Consulenza e studi finanza locale
Consulenza per il risanamento degli Enti Locali
Dissestati

→ ALL'ORGANO
STRAORDINARIO DI
LIQUIDAZIONE DEL COMUNE DI
VIAREGGIO

(Rif. nota n.33 del 18 settembre 2015)
Pec: osl.viareggio@postacert.toscana.it

AL COMUNE DI
VIAREGGIO

ALL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
COMUNE DI
VIAREGGIO

ALLA PREFETTURA -
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI
LUCCA

Pec: protocollo.prefiluper.interno.it

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
DELLA TOSCANA

Pec: toscana.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: Procedura di liquidazione del comune di VIAREGGIO (LU) - Concessione proroga presentazione piano di rilevazione.

Si fa riferimento alla nota sopradistinta, pervenuta a questo Ufficio, tramite posta elettronica certificata, in data 18 settembre 2015, con la quale codesto Organo straordinario di liquidazione (O.S.L.) rappresenta le difficoltà riscontrate nella formazione del piano di rilevazione della massa passiva. In particolare fa presente che, nonostante i reiterati inviti agli uffici competenti, l'ente non ha ancora determinato il fondo di cassa. Inoltre, è intendimento del suddetto organo, di proporre all'Ente l'adozione della procedura semplificata prevista dall'articolo 258 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUOEL), ritenuta la soluzione più vantaggiosa per l'Ente e di più facile ristoro, sia pur limitato, per i creditori.

Tuttavia, allo stato attuale, tale procedura non può essere proposta all'Ente, in quanto non è essendo stata ancora accertata la disponibilità di cassa, non è possibile attivare una qualsiasi procedura di liquidazione nel rispetto della "par condicio creditorum".

Rilevato che il termine per la presentazione del piano di rilevazione è scaduto il 19 settembre 2015, codesto O.S.L. chiede la concessione di una proroga del termine di 6 mesi per la presentazione del suddetto documento contabile.

Ciò posto, considerate valide le argomentazioni rappresentate dall'O.S.L., quest'Ufficio ritiene di poter concedere una proroga del termine de quo di 6 mesi dal ricevimento della presente nota.

E' opportuno, inoltre, rammentare che, ai sensi dell'articolo 254, comma 8, del D. Lgs.n. 267/2000, già citato Testo unico, "in caso di inosservanza del termine di cui al comma 1, di negligenza o ritardi non giustificati negli adempimenti di competenza, può essere disposta la sostituzione di tutti o parte dei componenti dell'organo straordinario di liquidazione".

Si fa presente che, nel caso di adozione della procedura semplificata, l'organo della liquidazione potrà provvedere direttamente alla redazione del piano di estinzione, dandone, altresì, comunicazione a questo Ufficio.

Si invitano, inoltre, i responsabili finanziari del comune a prestare fattiva collaborazione all'O.S.L. nel fornire la documentazione necessaria affinché lo stesso possa concludere la procedura in essere, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente.

La presente viene inviata anche alla Corte dei Conti per gli eventuali profili di competenza.

IL DIRETTORE CENTRALE

